

La FeralpiSalò punta su Marrone per mantenere la miglior difesa

Ora l'esperto centrale è ai margini del Monza di A ma resta un giocatore di esperienza e affidabilità

Serie C

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. Quindici risultati utili mantenendo la porta inviolata; delle dieci vittorie, ben otto realizzando un solo gol, mentre contro il Piacenza (2-0 al Garilli nella terza giornata) ed al Turina contro il Novara (4-0, era la penultima d'andata) sono arrivati due più ampi successi senza incassare reti. A questi vanno aggiunti il 2-1 sulla Juventus Next Gen ed il 3-1 sul Sangiuliano, parimenti ot-

tenuti sul campo di casa, mentre fra i sei pareggi, l'unico con gol (1-1) è arrivato a Padova, nell'allora sfida tra le prime.

Numero 1. Parafrasando la nostra Costituzione, si può quindi dire che il campionato di vertice della FeralpiSalò è fondato sulla solidità difensiva: i gardesani hanno subito 12 gol in 23 partite, la seconda miglior difesa del girone (quella del Pordenone) ne ha incassati 18, mentre è terza in questa graduatoria quella Virtus Verona che domenica tasterà il polso dei gardesani. Avendo nella mente (come AlbinoLefte e Pergolette, alle quali i verdeblù hanno riservato egual trattamento

nei due confronti) lo 0-1 dell'andata a Borgo Venezia, firmato da Simone Icardi.

La stessa Virtus Verona che nel computo dei gol segnati (20) è una delle due squadre (l'altro, con 18, è la Triestina) ad aver fatto peggio dell'undici di Vecchi.

Crescere. In un calciomercato nel quale tutte le squadre del girone stanno cambiando pelle con l'obiettivo di fare meglio, confermando il fatto che il girone di ritorno è come un altro campionato rispetto all'andata, anche i gardesani stanno provando a dire la loro.

Sin qui sono arrivati Voltan dal Südtirol, Panico dal Cosensano e Butic dal Pordenone (ma pure lui era in B con i silani), ma il prossimo potrebbe arrivare dalla serie A ed è Luca Marrone, classe '90, ora al Monza.

Torinese come Benedetti, del quale numericamente prenderebbe il posto, cresciuto nella Juventus con la quale ha vinto due volte il Viareggio, tre scudetti, una Coppa Italia e



In azione. Luca Marrone contrasta di testa Stefano Moreo nella sfida dei play off dello scorso anno contro il Brescia

due supercoppe (in tutto vanta 74 presenze in A, anche con Sassuolo, Carpi, Verona e Crotona), dopo aver vinto i play off di serie B, quest'anno con i brianzoli ha giocato solo la gara con l'Udinese ed il primo tempo con la Roma.

Il contatto fra le parti c'è stato, anche se va ben considerata la parte economica, ma è certo che per il club salodiano l'arrivo di un giocatore d'esperienza come Marrone sarebbe un salto di qualità rilevante ed un modo per dare ancor più forza al reparto difensivo della compagine di Stefano Vecchi. //

LegaPro, giornalisti per la presidenza: contro Vulpis c'è il duo Marani-Zola



Marcel Vulpis, giornalista specializzato in economia e politica dello sport, contro Matteo Marani (che avrebbe come vice l'ex calciatore Gianfranco Zola), giornalista sportivo a 360 gradi, ma anche storico.

La sfida per la presidenza della LegaPro, la cui elezione è in programma il 9 febbraio a Roma, dovrebbe essere un

duello fra loro, anche se il primo ha già ufficializzato la sua candidatura ed il secondo deve ancora farlo.

Vulpis regge la Lega dopo le dimissioni di Ghirelli in quanto vicepresidente vicario, mentre Marani è presidente della Fondazione Museo del calcio di Coverciano, oltre che vice direttore di SkySport, testata che trasmette alcune gare del campionato di serie C.

Baby leoncini e rondinelle: derby per la supremazia

Primavera 2

Domani a Buffalora la sfida di ritorno con il Brescia a +1 sulla FeralpiSalò

■ Con la prima giornata del girone di ritorno in Primavera 2 scocca l'ora del secondo derby stagionale fra Brescia e FeralpiSalò. Domani alle 14.30 al centro sportivo Mario Rigamonti di Buffalora, a distanza di 140 giorni da quel 10 settembre che sancì l'esordio dei gardesani in quella che è a tutti gli effetti la serie B del campionato Primavera, i ragazzi di Possanzini e Lucchini si ritrovano con nuove consapevolezza e percorsi diversi vissuti in questi quattro mesi e mezzo.

Quel che è certo, è che l'1-1 conquistato contro le baby rondinelle è stato il preludio ad una prima parte di stagione che ha sancito per i verdeblù il ruolo di vera e propria rivelazione del campionato: «Sono contento di quanto fatto finora - le parole di Stefano Lucchini, tecnico della FeralpiSalò -. Ci sono tutte le componenti per fare un buon lavoro e avere al



FeralpiSalò. Stefano Lucchini

mio fianco come direttore Alex Pinardi, che conoscevo dai tempi dell'Under 21, è un valore aggiunto. Alla fine del girone d'andata il risultato è sorprendente e al di sopra delle aspettative. I ragazzi hanno lavorato bene ed è merito loro se siamo in questa posizione di classifica (decimo posto, ndr)». Un percorso in crescendo, quello dei baby leoncini: «Ora c'è tanta consapevolezza in più. Il cambio di categoria si è sentito all'inizio e l'abbiamo pagato,



Brescia. Davide Possanzini

però siamo cresciuti tanto con il lavoro. E sono arrivati risultati di grande prestigio come contro il Parma (ora secondo in classifica, battuto 1-0; ndr)».

Ora c'è un derby che vale anche il possibile sorpasso in classifica visto che il Brescia è sopra di un punto: «È una gara importante come tutte, ma non posso negare che venga vissuta con un'atmosfera speciale. Tanti ragazzi sono della zona, quindi per loro è un appuntamento particolare».

Lucchini: «Sopra le aspettative»
Possanzini: «Meritavamo qualcosa di più»

«Non so se ci saranno motivazioni in più - la risposta di Possanzini, mister delle baby rondinelle -. Da parte mia la vivo con molta tranquillità, poi i ragazzi sicuramente si conoscono tra loro e ci sarà anche quella componente di sana sfida. L'importante è che non sprechino la gara a pensarci».

È un Brescia che dal sogno promozione quasi toccato con mano la scorsa stagione, è ripartito con un progetto totalmente nuovo: «Siamo a buon punto della nostra crescita, al di là dei risultati che possono arrivare o meno, che sono figli di tanti variabili, non solo delle nostre prestazioni. La nostra filosofia, che abbiamo cercato di ribaltare rispetto al passato, è quella di cercare sempre di essere propositivi e mai passivi. Sono contento del nostro girone d'andata, abbiamo sempre provato a fare la partita, anche quando abbiamo preso sette gol dal Monza. Per l'impegno e l'entusiasmo che ci mettono i ragazzi meritano di più».

Lo stesso entusiasmo che ha mostrato Possanzini in questa sua prima parte della seconda esperienza alla Primavera del 2015-2016: «Vengo da una lunga parentesi in un calcio di alto livello (è stato il vice di De Zerbini dal 2016 al 2022, ndr) e quindi accetto i risultati con un altro spirito. Sono tornato e sono felicissimo: dell'ambiente, delle persone con cui lavoro e dei miei ragazzi, ai quali non manco mai di dirlo».

FLAVIO GRISOLI

Brescia, problemi al ginocchio: sono out in due

Femminile

Luana Merli, lungo stop Da valutare Fracaros Al Lumezzane di C arriva Beatrice Piovani



L'infortunio. Luana Merli

BRESCIA. Un normale contrasto a centrocampo, la caduta a terra, un movimento innaturale del ginocchio, il crac e l'uscita in barella. La maledetta domenica di Luana Merli, bomber del Brescia, seconda in classifica marcatrice di serie B con 10 gol, è terminata (questo l'esito dei test ai quali è stata sottoposta) con «un forte trauma distorsivo con interessamento dei legamenti del ginocchio la cui entità sarà valutata la prossima settimana con ulteriori esami strumentali». Si teme un lungo stop e non è escluso che il club torni sul mercato.

Nella stessa gara si è infortunata anche Caterina Fracaros, che è stata sottoposta a trattamenti conservativi dopo che le è stato riscontrato il riaccutizzarsi di un'infiammazione alla cartilagine del ginocchio sinistro. Il Brescia perde così due pezzi

da novanta per la gara in casa di domenica col Trento, che ha sostituito il tecnico Massimo Spagnoli con Silvia Marcolin.

Intanto il Lumezzane di serie C completa l'attacco con Beatrice Piovani, classe 1997 ed ex Brescia: era al Vicenza, dove è stata vittima di un infortunio al ginocchio. Svincolata, rientrerà in campo a metà marzo.

Nel calcio femminile gli infortuni al ginocchio sono in crescita. Nel Brescia ci sono stati i casi di Farina e Ghisi, al Lumezzane quelli di Muraro e Scarpellini; pure la 3Team ha pagato dazio pesante ed anche a livello amatoriale sono segnalati numerosi episodi. //

SERGIO CASSAMALI